Città di Desenzano del Garda

INDICAZIONI OPERATIVE PER IL COMITATO GEMELLAGGI

Allegato A) alla deliberazione di G.C. n. 132 del 16/6/2008

Premesso che:

- è istituito, presso l'Amministrazione comunale di Desenzano del Garda, il Comitato per i Gemellaggi ("Comitato"). Il Comitato, con funzioni consultive e propositive, opera in materia di gemellaggi su impulso e indicazione dell'Amministrazione comunale;
- finalità dell'istituzione del Comitato sono la promozione e il consolidamento dei gemellaggi che la Città di Desenzano del Garda ha attivato e/o intende attivare per promuovere la propria identità in ambito nazionale ed internazionale. Tale attività è diretta a sviluppare la cultura del gemellaggio nelle varie componenti della realtà desenzanese, coinvolgendo le associazioni, le scuole e tutte le forze sociali, in modo che il gemellaggio sia percepito e vissuto come un evento che interessa direttamente, in prima persona, i cittadini, impegnandoli nel confronto delle rispettive esperienze;

Dato atto che:

- il Comitato ha il compito di elaborare e formulare proposte in ordine a:
  a) programmazione preventiva di massima delle attività che si intendono realizzare, da sottoporsi all'approvazione dell'Amministrazione comunale;
  b) iniziative necessarie per lo sviluppo delle finalità in ambito internazionale di cui all'articolo 3 dello Statuto comunale;
- il Comitato riferisce all'Amministrazione comunale sulle iniziative realizzate e sui risultati conseguiti;

si danno le seguenti indicazioni operative

1. Composizione e nomina

Il Comitato per i gemellaggi è istituito con deliberazione della Giunta comunale, su segnalazione delle forze politiche rappresentate in Consiglio comunale, su proposta del Coordinatore ed eventualmente delle associazioni e delle organizzazioni di categoria operanti sul territorio.
Partecipano di diritto al Comitato: il Presidente del Consiglio comunale, gli Assessori comunali, i Dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio.
Il Comitato decade con la decadenza dell'Amministrazione Comunale che lo ha nominato e rimane in carica, per le funzioni ordinarie, fino all'insediamento del nuovo Comitato.
Il Sindaco promuove le procedure per il rinnovo entro 90 giorni dal suo insediamento.
Sentito il parere del Coordinatore di cui al punto 2, i componenti che per ingiustificato motivo non partecipano a 2 sedute consecutive sono dichiarati decaduti

2. Coordinamento del Comitato

Il Comitato è presieduto da un Coordinatore, nominato dal Sindaco.
Il Coordinatore del Comitato convoca le riunioni, predispone l'ordine del giorno nonché le proposte da sottoporre all'Amministrazione comunale e al Comitato. Può procedere direttamente alla surroga di massimo 5 componenti dimissionari o decaduti, dandone preventiva comunicazione al Sindaco.

3. Funzionamento del Comitato

Il Comitato si riunisce di norma trimestralmente.
Le convocazioni del Comitato, con l'ordine del giorno, sono trasmesse almeno tre giorni prima della riunione. Per motivate ragioni di urgenza, esse potranno essere convocate senza tale preavviso e/o informalmente.
Copia delle convocazioni è trasmessa alla Giunta comunale.
Il Comitato può inoltre essere riunito, in qualsiasi momento, su richiesta della Giunta comunale.
Il Comitato si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei componenti più uno e successivamente con ¼ degli stessi.
Per il funzionamento del Comitato, il Comune mette a disposizione le dotazioni necessarie.
Le riunioni hanno luogo, di norma, presso la sede del Comune.

4. Norma finanziaria

Il Comitato può farsi parte attiva per il reperimento di risorse finanziarie o di mezzi (contributi e/o sponsorizzazioni) finalizzati alla realizzazione delle iniziative di partenariato. A tal fine, il Comitato dovrà preventivamente comunicare le modalità di reperimento degli *sponsor*, i nominativi degli stessi e le modalità attuative delle sponsorizzazioni (spazi assegnati per la pubblicità, contenuto dei messaggi pubblicitari, ecc.) all'Amministrazione comunale, nel rispetto del Regolamento comunale in materia. L'Amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, autorizzerà le iniziative di sponsorizzazione la cui realizzazione non pregiudichi l'immagine dell'Ente.
Alle eventuali spese necessarie per il funzionamento del Comitato, si provvede mediante imputazione nel capitolo di competenza del bilancio di previsione del Comune, agli appositi impegni per i progetti di gemellaggio di volta in volta registrati.